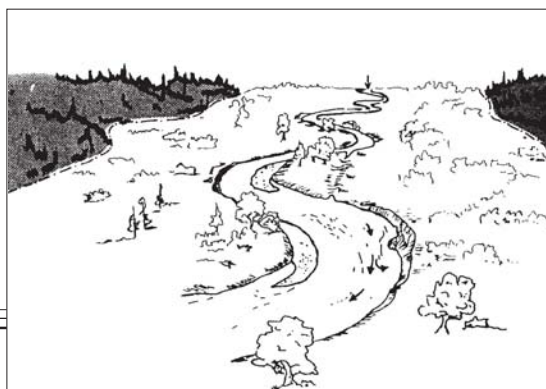


SEGNALAZIONI



PETER CALOW and GEOFFREY E. PETTS (ed.)

THE RIVERS HANDBOOK

Hydrological and Ecological Principles

Blackwell Scientific Publications, Oxford, UK, (vol 1: 1992; vol. 2: 1994)

Contents vol. 1

Part 1: Hydrological and physicochemical characteristics

The hydrology of headwater catchments; Analysis of river regimes; Water quality I: Physical characteristics; Water quality II: chemical characteristics; In-stream hydraulics and sediment transport; Morphology and typology; Floodplain construction and erosion.

Part 2: The biota

Heterotrophic microbes; Algae; Macrophytes; Invertebrates; Riverine fishes; The sampling problem.

Part 3: Inputs and pathways of matter and energy
Foods webs and species interactions; Detritus processing; Primary production; Energy budgets; Cycles and spirals of nutrients.

Part 4: Examples

La Grande Riviere: a subarctic river and a hydroelectric megaproject; The Rhone river: a large alluvial temperate river; The Orinoco: physical, biological and cultural diversity of a major tropical alluvial river; The river Murray, Australia: a semiarid lowland river; A mountain river.

Contents vol 2

Part 1: Perturbations and biological impacts

Rivers-dynamic components of catchment ecosystems; River pollution; Hydrological change; River channel change; System recovery.

Part 2: Monitoring programmes

Spatial and temporal problems with monitoring; Water-quality monitoring; Biological water-quality assessment of rivers: use of macroinvertebrate communities.

Part 3: Modelling: forecasting and prediction

Hydrology and climate change; Modelling hydrological processes for river management; Water-quality modelling; Sediment transport and channel stability; Prediction of biological responses; Evolution of in-stream flow habitat modelling.

Part 4: Management options

Flow allocation for in-river needs; Control rules for regulating reservoirs; Water-quality control; Environmentally sensitive river engineering; Management of macrophytic vegetation; Direct control of fauna: role of hatcheries, fish stocking and fishing regulations; Rehabilitation of river margins; Restoration of river corridors: German experiences.

Part 5: Case studies

Management of the upper Mississippi: a case history; River management in cold regions: a case study of the river Laxa, North Iceland; Dryland rivers: their ecology, conservation and management.

Vol. 1: 544 pagine, 174 illustrazioni, Lire sterline 84.50; vol 2: 536 pagine, 133 illustrazioni, Lire sterline 84.50; entrambi i volumi Lire sterline 149.50.

Atti del

Corso di formazione professionale di ingegneria naturalistica

14-29 aprile 1994, Regione del Veneto

La difesa del suolo –attraverso i lavori di consolidamento degli alvei torrentizi e fluviali e dei versanti in frana, il ripristino degli ambienti degradati, la manutenzione delle opere esistenti– deve attenersi a criteri di mitigazione degli impatti e dell’inserimento nell’ambiente. A tal fine, un contributo di rilievo può derivare dal ricorso all’ingegneria naturalistica, una disciplina di recente denominazione, ma di antiche origini.

Il Centro Sperimentale Valanghe e Difesa Idrogeologica, struttura periferica del Dipartimento per le Foreste della Regione del Veneto, ha in corso da alcuni anni programmi di ricerca, progettazione e formazione professionale nel campo dell’ingegneria naturalistica. Nel recente passato ha svolto un’opera di sensibilizzazione sia attraverso la diffusione di letteratura specializzata –come l’opera di Schiechl “Bioingegneria forestale” e quella di Schiechl e Stern “Manuale delle opere in terra”– sia attraverso la pubblicazione del “Manuale tecnico di ingegneria naturalistica”, edito in collaborazione con la Regione Emilia Romagna.

Già dal 1986, inoltre, le strutture dei Servizi Forestali Regionali hanno cominciato ad operare concretamente con le tecniche di ingegneria naturalistica.

Proseguendo in questa direzione, il Centro Sperimentale, in collaborazione con il Servizio Forestale Regionale di Belluno, ha organizzato nella primavera del 1994 e del 1995 un “Corso di formazione professionale di ingegneria naturalistica” destinato ai tecnici della Pubblica Amministrazione e ad imprenditori e liberi professionisti del settore.

Il corso ha prestato particolare attenzione all’integrazione delle conoscenze attinenti a varie discipline quali la fisiologia vegetale, la botanica, l’ecologia, la fitosociologia, la chimica dei suoli, la pedologia, ecc.

Considerata la rilevanza delle relazioni proposte, l’elevato livello dei docenti stranieri ed italiani e il notevole interesse riscosso nel territorio nazionale (170 richieste di iscrizione nel 1994 e 130 nel 1995,

per rispettivamente 30 e 50 posti disponibili), il Centro Sperimentale ha deciso di pubblicare gli atti del corso.

Il libro di 216 pagine corredato di schemi, disegni, tabelle e foto in bianco e nero, riporta le relazioni dei docenti che toccano differenti temi: l’inquadramento della materia sotto il profilo storico e funzionale; la stabilità dei terreni; le analisi qualitative dei terreni; l’ecologia, il riconoscimento e le attitudini biotecniche dei salici, le tipologie di intervento e i miscugli di sementi per il rinverdimento dei terreni in aree alpine; le tecniche di ingegneria naturalistica di uso frequente nella sistemazione dei versanti, dei corsi d’acqua, delle cave; le opere in legname e pietrame; i materiali industriali e le tecniche integrate; il reperimento, il trasporto e la conservazione del materiale verde.

Tra gli autori vi sono tecnici della struttura regionale, ma anche liberi professionisti e nomi stranieri del calibro di F. Florineth e R. Stern.

Le modalità di distribuzione del volume “Corso di formazione professionale di ingegneria naturalistica - Atti - 14-29 apr. 1994 - Regione del Veneto” sono state fissate dalla delibera di Giunta Regionale n. 3764 del 10 luglio 1995. Agli Uffici Regionali interessati, la distribuzione verrà effettuata gratuitamente. Per richieste esterne alla Amministrazione Regionale è stato determinato il prezzo unitario di vendita della pubblicazione in lire 25.000 (comprensivo di I.V.A.).

In questo caso la distribuzione verrà fatta previo versamento di tale importo, più le relative spese postali, sul c.c.p. n. 10264307 intestato a “Regione Veneto - Rimborsi ed introiti diversi - Servizio Tesoreria” con la causale “Corso di formazione professionale in ingegneria naturalistica - Atti, cap. 6062 del bilancio regionale”.

La distribuzione sarà effettuata a cura del Centro Sperimentale Valanghe e Difesa Idrogeologica, Strada Passo Campolongo n. 122 - 32020 Arabba (BL); tel. 0436/79227; fax 0436/79319.